



eCAMPUS
UNIVERSITÀ

DiSTA

Corso: Analisi Numerica

Docente: Roberto Piersanti

Radici di equazioni non lineari

Lezione 1.2b

Introduzione e metodo di Bisezione

Metodo di Bisezione (descrizione qualitativa)

- La **proprietà di cambiamento di segno** è alla base del Metodo di Bisezione
- Sfruttiamo questo principio per **costruire una successione di intervalli** sempre più piccoli, fino a isolare la radice cercata
- **Metodo di Bisezione** può descriversi nel seguente modo:

1. Consideriamo $f(x)$ continua in $[a, b]$ in cui $f(a)f(b) < 0$ $\alpha \in (a, b) | f(\alpha) = 0$
2. Poniamo:

$$a_1 = a \quad b_1 = b$$

Inizializzazione
dell'algoritmo

$$c_1 = \frac{a_1 + b_1}{2}$$

Punto medio
dell'intervallo

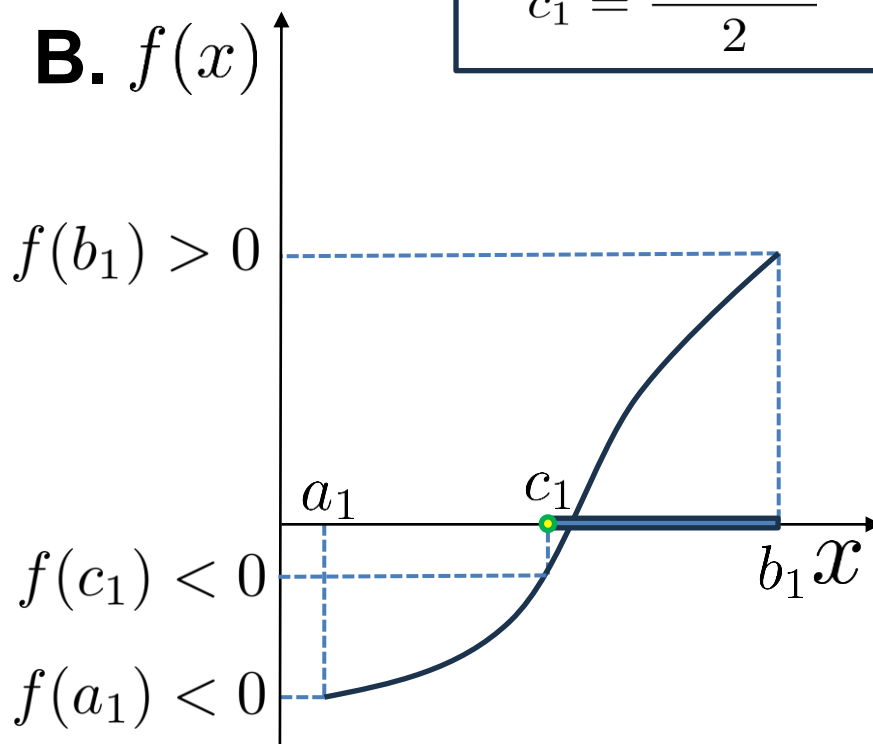
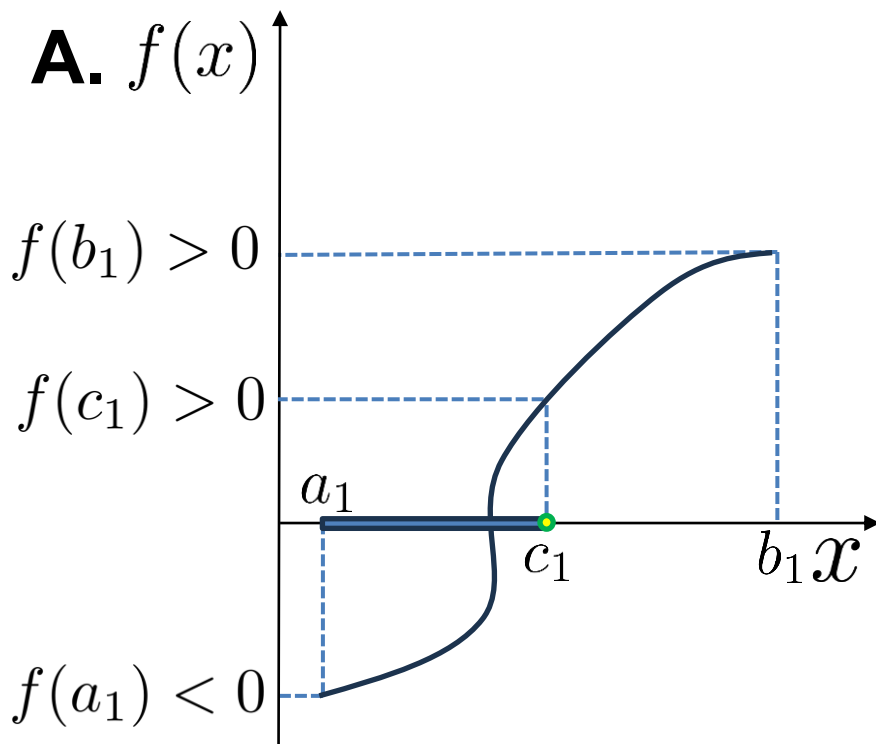
3. Valutiamo i segni di $f(c_1), f(a_1), f(b_1)$
4. Scegliamo i nuovi estremi di ricerca della radice α in $[a_1, c_1]$ oppure $[c_1, b_1]$
5. Calcolo il nuovo punto medio come fatto nel passo 2.

Metodo di Bisezione (descrizione geometrica)

➤ Supponiamo $f(a_1) < 0$, $f(b_1) > 0$

A. Se $f(c_1) > 0$ il cambio di segno di $f(x)$ avviene in (a_1, c_1)

B. Se $f(c_1) < 0$ il cambio di segno di $f(x)$ avviene in (c_1, b_1)



$$f(x)$$

$$f(a)f(b) < 0$$

$$\alpha \in (a, b) | f(\alpha) = 0$$

$$a_1 = a \quad b_1 = b$$

$$c_1 = \frac{a_1 + b_1}{2}$$

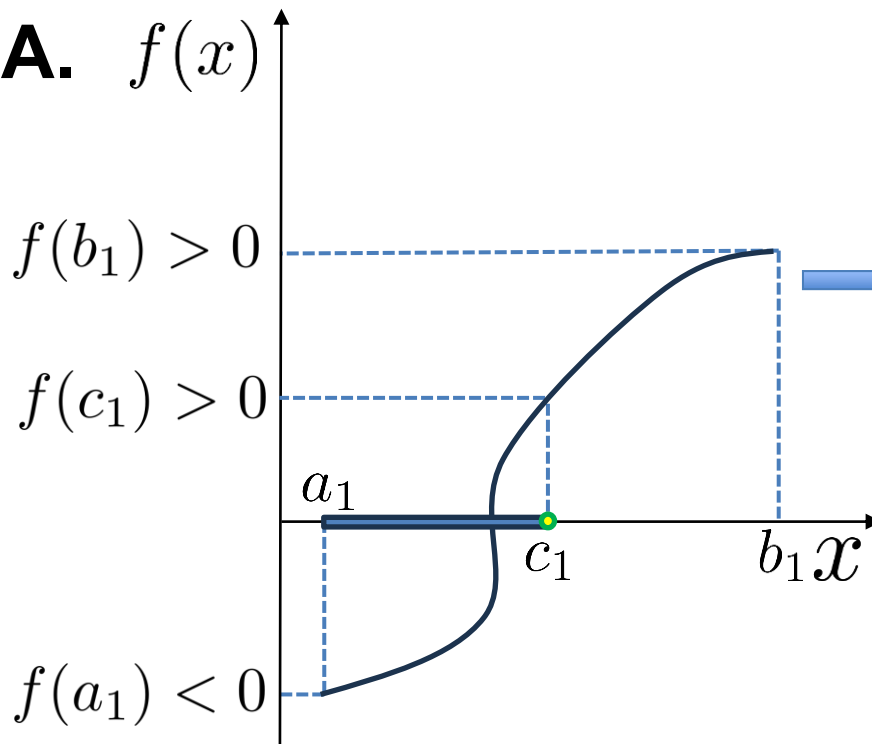
Metodo di Bisezione (descrizione geometrica)

➤ Supponiamo $f(a_1) < 0$, $f(b_1) > 0$

A. Se $f(c_1) > 0$ il cambio di segno di $f(x)$ avviene in (a_1, c_1)

➡ Restringiamo la ricerca di α ad (a_1, c_1)

A. $f(x)$



$$f(a_1)f(c_1) < 0$$
$$\alpha \in (a_1, c_1) | f(\alpha) = 0$$

$$a_2 = a_1 \quad b_2 = c_1$$

**Aggiornamento
dell'intervallo**

$$f(x)$$
$$f(a)f(b) < 0$$
$$\alpha \in (a, b) | f(\alpha) = 0$$
$$a_1 = a \quad b_1 = b$$
$$c_1 = \frac{a_1 + b_1}{2}$$

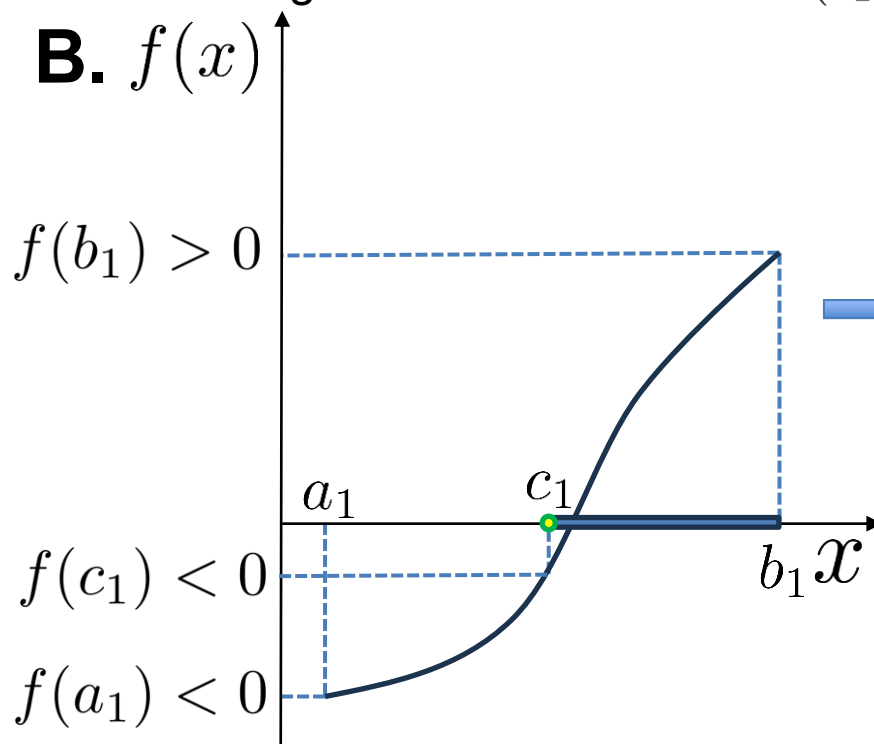
Metodo di Bisezione (descrizione geometrica)

➤ Supponiamo $f(a_1) < 0$, $f(b_1) > 0$

B. Se $f(c_1) < 0$ il cambio di segno di $f(x)$ avviene in (c_1, b_1)

➡ Restringiamo la ricerca di α ad (c_1, b_1)

B. $f(x)$



➡ $f(c_1)f(b_1) < 0$
 $\alpha \in (c_1, b_1) | f(\alpha) = 0$

↓
 $a_2 = c_1 \quad b_2 = b_1$

**Aggiornamento
dell'intervallo**

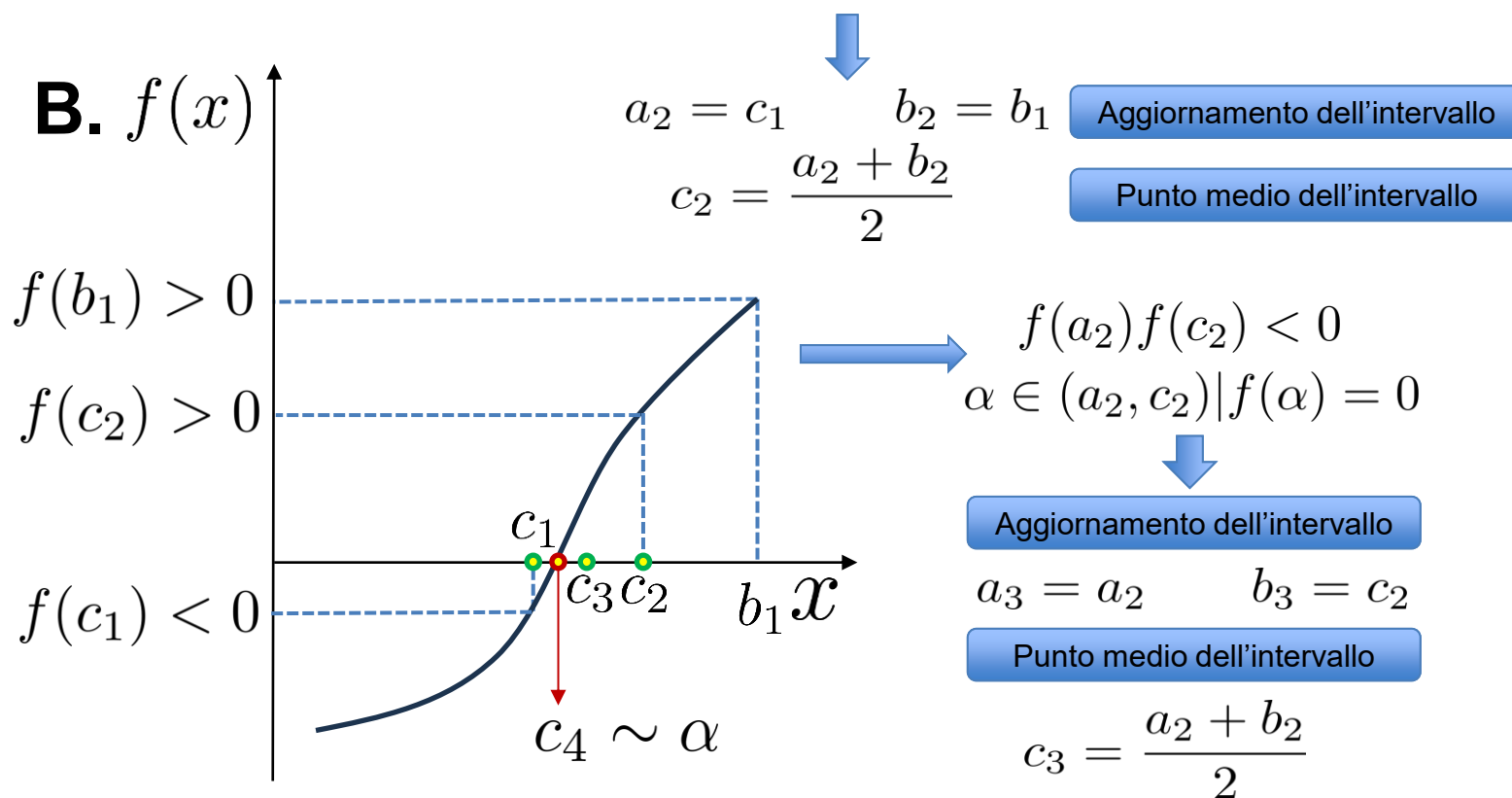
$$\begin{aligned} &f(x) \\ &f(a)f(b) < 0 \\ &\alpha \in (a, b) | f(\alpha) = 0 \\ &a_1 = a \quad b_1 = b \\ &c_1 = \frac{a_1 + b_1}{2} \end{aligned}$$

Metodo di Bisezione (descrizione geometrica)

➤ Se $f(c_1) < 0$ il cambio di segno di $f(x)$ avviene in (c_1, b_1)

B. ➡ Restringiamo la ricerca di α ad (c_1, b_1)

$$\begin{aligned} &f(x) \\ &f(c_1)f(b_1) < 0 \\ &\alpha \in (c_1, b_1) | f(\alpha) = 0 \end{aligned}$$



Metodo di Bisezione (successione di punti medi)

- Ripetendo questo processo iterativamente, ad ogni passo/iterazione k , generiamo una successione di numeri reali

$$x_k = c_k = \frac{a_k + b_k}{2} \quad k = 1, 2, 3, \dots$$

punti medi che selezioniamo controllando il cambio di segno di $f(x)$

- Selezioniamo il nuovo intervallo, dimezzando quello precedente e verificando in quale delle due metà avviene il cambio di segno
- In questo modo si genera una successione di punti medi $\{x_k\}_{k=1}^N$

$$\lim_{k \rightarrow \infty} x_k = \alpha$$

- Per costruzione la lunghezza degli intervalli $[a_k, b_k]$ si riduce al crescere di k il valore c_k fornisce un'approssimazione sempre più «accurata» della radice α

$$f(\alpha) = 0 \quad c_k \sim \alpha$$